

Festa d'estate alle grotte di Cunardo

Pubblicato: Mercoledì 20 Giugno 2018



Appuntamento con la magia sotterranea delle grotte nella giornata di domenica primo luglio a Cunardo, in occasione della “Festa dell’Estate”, **evento organizzato dal Gruppo Speleologico Prealpino in collaborazione con il Gruppo Grotte CAI Carnago e il Comune di Cunardo.**

Per gran parte della giornata, ovvero **dalle ore 10.30 sino alle ore 17.00**, sarà difatti possibile **approfittare della presenza degli speleologi** per intraprendere un’ emozionante avventura, condotta in assoluta sicurezza, visitando gli ambienti sotterranei del complesso sotterraneo meglio conosciuto con il nome di “**Antro dei Morti**”, il più importante traforo idrogeologico di Lombardia.

Una grotta scavata dalle acque del fiume Margorabbia, che, dopo aver attraversato buona parte della Valganna, giunge a Cunardo dove intercetta le rocce carbonatiche entro le quali ha creato, nel corso dei millenni, queste grotte.

La presenza di uno stand posizionato lungo la strada che da Cunardo scende verso la località Ferrera, segnerà la presenza degli speleologi, in corrispondenza del punto di partenza per il percorso di avvicinamento alla grotta. Qui ci si potrà iscrivere e prendere finalmente parte ad una delle varie visite guidate che si susseguiranno per tutto il giorno. L’escursione prevede l’accompagnamento di gruppi composti tra le 10 e le 20 persone, e a ognuno verrà fornito un casco con illuminazione, e verrà percorsa la parte più adatta per i non esperti e quindi priva di pericoli, scendendo lungo la “via fossile”, ovvero l’antico percorso del fiume, attraversando da parte a parte la montagna e giungendo sul lato opposto, in corrispondenza di bella una cascata.

Ogni anno le grotte di Cunardo sono meta di visite da parte di migliaia di persone, soprattutto scolaresche, che giungono sul posto anche da notevoli distanze per ammirare questa eccellenza naturalistica del varesotto.

Per la manifestazione del 1° luglio si raccomanda a tutti gli interessati di giungere sul posto con abbigliamento adeguato, ovvero scarpe con una buona suola in gomma, meglio scarponcini da trekking, e una felpa o un giubbino tipo K-Way per proteggersi dal freddo della grotta e dalle gocce d'acqua, che qua e là cadono al suo interno.

40 minuti di permanenza nel sottosuolo per ammirare i fenomeni naturali che hanno determinato la formazione della grotta con tanto di spiegazione degli esperti.

Per maggiori informazioni scrivere a: info@speleoprealpino.it

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it